



COMUNE DI STROGOLI
Comando Polizia Locale

Nr. 13/2020 Prot. Gen Area/Vig.

Strongoli, li 31 agosto 2020

O g g e t t o:- Tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione di cani.

La Polizia Locale informa.

Agli utenti interessati

E, per conoscenza

Al la Commissione Straordinaria

Al Segretario Comunale

S e d e

---=o0o=---

Si portano a conoscenza che, ai fini della prevenzione dei danni o lesioni a persone, animali o cose, i proprietari e i detentori di cani potenzialmente pericolosi devono adottare le seguenti misure di tutela:

1. I cani individuati come aggressivi o morsicatori dal momento in cui escono dalla proprietà privata dove sono detenuti, ivi comprese tutte le pertinenze condominiali, devono essere trattenuti continuativamente a guinzaglio corto, di lunghezza non superiore a metri 1,50 e di tipo non estensibile, e con museruola. Tali precauzioni sono altresì obbligatorie in qualsiasi luogo pubblico ovvero anche solo accessibile al pubblico;
2. I cani suddetti detenuti all'interno dei cortili o giardini privati, se non alla catena, devono essere tenuti entro un'area delimitata. Le recinzioni dentro le quali vengono custoditi, predisposte con adeguati spazi, dovranno avere le caratteristiche descritte in seguito:
 - a. le recinzioni debbono essere di natura tale da non poter essere in alcun modo eluse dall'animale che potrebbe danneggiarle e di conseguenza uscire libero su luoghi frequentati dal pubblico. Pertanto la rete metallica deve essere di adeguata resistenza, tale da non poter essere facilmente danneggiata dall'animale e consentirne di conseguenza la fuga. La recinzione non può avere altezza inferiore a m 2,00 dal suolo, con idonei dissuasori interni antiscavalco e deve essere interrata per almeno cm 50 ovvero avere una base a

fondamenta in calcestruzzo onde impedire lo scavo e la fuga dell'animale. Le opere suindicate andranno realizzate, nel rispetto delle norme urbanistico-edilizie vigenti, prima del ricovero dell'animale nella pertinenza ed andranno in ogni modo verificate dai competenti Uffici Comunali; Nelle immediate vicinanze della recinzione, considerando come tale lo spazio di m 2,00, non potrà esistere alcun manufatto o oggetto che consenta al cane di utilizzarlo come trampolino ovvero aiuto per scavalcare in altezza la rete;

- b. qualora la recinzione fosse costruita da grate metalliche, lo spazio fra le stesse deve essere ridotto in modo tale da non consentire al cane la possibilità di mordere eventualmente persone od animali attraverso le grate stesse, potendosi anche verificare la possibilità che un bambino, intento ai giochi, infili il braccio attraverso le grate e venga aggredito dal cane. Tale precauzione deve essere adottata almeno fino all'altezza di m 1,50 dal suolo.
- c. se l'accesso allo spazio aperto ove è detenuto il cane è regolato da un cancello, lo stesso deve essere costruito adottando le precauzioni imposte per la recinzione con l'ulteriore prescrizione che deve essere dotato di serratura costantemente chiusa, in modo da non consentire la casuale apertura della stessa, neppure da parte di terze persone, con possibilità di fuga del cane. Si precisa che l'accesso al recinto deve avvenire esclusivamente per le operazioni legate alla custodia dell'animale.

Evitiamo che i cani padronali, per negligenza ed incuria dei proprietari o dei detentori, vagano liberamente sul suolo pubblico o ad uso pubblico privi di guinzaglio e museruola, creando pericolo per la pubblica incolumità ed evidenti e seri problemi di carattere igienico-sanitario.

IL PROPRIETARIO E/O DETENTORE DI UN CANE È SEMPRE RESPONSABILE DEL BENESSERE, DEL CONTROLLO E DELLA CONDUZIONE DELL'ANIMALE E RISPONDE, SIA CIVILMENTE CHE PENALMENTE, DEI DANNI O LESIONI A PERSONE, ANIMALI E COSE PROVOCATI DALL'ANIMALE STESSO.

Sperando di fare cosa gradita l'Ufficio ringrazia le SS.LL. per l'attenzione che vorranno dare alla presente.



Il Comandante

Dott. Carmine Levato